



**PROGRAMMA ELETTORALE LISTA MUOVIAMOCI INSIEME  
“ADULTI E BAMBINI RIVOLTI AL SOLE E SCRITTA MUOVIAMOCI INSIEME”  
CANDIDATO SINDACO  
LIDIA AMATO**

**Premessa**

Il nostro intento è inaugurare un nuovo ciclo; lo facciamo consapevoli di tutte le difficoltà cui andiamo incontro, ma anche della forza che ci anima: è tempo di mobilitarci, di aggregarci, di crescere insieme.

In un periodo storico in cui il mondo sembra andare nella direzione opposta rispetto a quelle che sono le esigenze di tutti noi, abbiamo comunque la sensazione che qualcosa stia cambiando e ci siamo sentiti in qualche modo chiamati a partecipare a questo rinnovamento.

Gli schemi concettuali che si utilizzano normalmente in politica, sono del tutto inadeguati per definire ciò che siamo e dove vogliamo andare: non siamo definibili né di destra né di sinistra, né progressisti né conservatori, né moderati, né fondamentalisti; siamo tutte e nessuna di queste cose, siamo comunque gli eredi delle tradizioni culturali e politiche del nostro paese e della nostra società.

Non siamo “catalogabili”, perché ciò che vogliamo creare, ancora non esiste: abbiamo compreso che se vogliamo migliorare o cambiare il mondo (o almeno la piccola porzione a noi prossima), il solo agire in esso non è sufficiente: il primo grande cambiamento che è necessario ed indispensabile fare, è in noi stessi.

Siamo i primi a doverci liberare ogni giorno dalla violenza, dall'istinto predatorio e bellico che abita in ciascuno di noi. Questi sforzi, sono la fonte primaria di quelle che saranno le nostre iniziative, che speriamo essere rivoluzionarie e illuminate.

Iniziamo quasi in sordina, pacificamente e allegramente, una rivoluzione culturale che vuole farsi politica (inteso come: occuparsi della politica, dei cittadini).

Sappiamo che le diverse e complesse elaborazioni concrete, le risoluzioni pratiche dei vari problemi economici, istituzionali, giuridici, e culturali, che dovremo affrontare, verranno compiute passo dopo passo, nella fatica di innumerevoli mediazioni.

Questo è quello che intendiamo fare, con grande pazienza e con grande realismo, ma anche con grande fiducia e creatività.

A partire da questo programma, che non avrà pertanto la veste di un ordinario programma elettorale; possiamo dire che sia una rudimentale mappa, che ha umilmente la pretesa di indicare, se non la via ultima, almeno la direzione che vorremmo intraprendere, per raggiungere il nostro obiettivo: far sì che la nostra comunità abbia una vita migliore, che sia più felice.

## STRUMENTI E OBIETTIVI

### Comunità (obiettivo)

Il nostro primo compito è quello di ricreare una comunità, nel senso etimologico del termine: pluralità di persone unite da relazioni e vincoli comuni, in modo da costituire un organismo unico.

Questo senso di unione è andato perso: vicissitudini personali, i grandi sconvolgimenti globali degli anni passati, lavoro, impegni, figli, malattie, hanno fatto sì che, nonostante abitiamo in un paese molto piccolo e dovremmo conoscerci tutti, siamo quasi degli estranei, oppure ci siamo allontanati.

Siamo cittadini con esigenze diverse, ci sono anziani, pensionati, famiglie con bimbi piccoli, uomini e donne che lavorano, uomini e donne che hanno mille impegni e poco tempo da dedicare a sé stessi e agli altri.

Nel momento in cui ci si confronta, per la strada, al supermercato, il primo vero, grande desiderio che emerge è quello di poter avere di nuovo occasioni per stare insieme, per parlare, per mangiare, ballare, cantare, divertirsi e gioire.

La nostra priorità sarà quindi di fornire strumenti, occasioni e spazi, affinché questo possa avvenire.

### Luoghi (strumento)

Il Comune di Paderna non dispone di grandi risorse; nel suo piccolo comunque ha la possibilità di rendere fruibili da parte della comunità, spazi e locali che ad oggi sono in disuso (come ad es. i locali della vecchia scuola elementare).

Il compito di un ente è quello di amministrare i beni dello stato, cioè pubblici, cioè di tutti. Quindi ove possibile verranno messi a disposizione spazi per i bambini (progetti educativi, centri estivi, feste, compleanni etc.) scopi ricreativi, culturali, benessere, sportivi etc.

Nello specifico intenderemmo:

- effettuare una ricognizione dei beni posti in capo al comune ed usufruibili da esso;
- riassetare il piano superiore dell'edificio comunale e mettere a disposizione della comunità i locali;
- agevolare il riassetto amministrativo della SOAMS e rendere fruibile l'area posta al piano sotto strada;
- favorire la rinascita della Pro Loco;
- risistemare e valorizzare l'area ristoro - pic nic – parco giochi nella zona del Belvedere S. Giorgio.

### Eventi (strumento)

Vorremmo partire dalle piccole cose, dal riprendere contatto e confidenza tra di noi e con questi meravigliosi luoghi in cui viviamo.

Ricominciare a sentire nel cuore questi luoghi, a percepirla come nostri, a identificarci con essi, a sentirli come parte di noi.

Un bambino cresciuto a Paderna, non sarà mai come un bambino nato in un altro posto: il luogo ti accoglie, il luogo ti plasma e quando sei adulto lo porti con te, per sempre, ovunque tu sia.

Cosa faremo:

- programmeremo eventi a cadenza regolare, che offrano alla comunità l'occasione di stare insieme e di conoscersi.

Negli anni è arrivata parecchia "gente nuova" che non ha mai avuto occasione di integrarsi realmente.

Questo processo è indispensabile, conoscere il nuovo per scoprire che oltre alle differenze, ci sono anche molte cose in comune.

Ci saranno eventi "riservati alla comunità di Paderna" come ad esempio "La tavolata di s. Giorgio" in occasione del S. Patrono ed altri aperti a tutti; per alcuni di questi verranno riprese le vecchie tradizioni del paese e riportate alla luce.

Abbiamo inoltre svariati artisti e artigiani, sia a Paderna che nei dintorni: pittori, scrittori, ceramiche, possiamo creare moltissime occasioni di incontro come ad esempio assaggi nei cortili, la comunità ospitante, buona musica negli antri etc.

### **Benessere e Cultura (obiettivo)**

Come naturale conseguenza dell'applicazione degli strumenti citati nei due punti precedenti, intenderemo occuparci del benessere dei soggetti più fragili, che sono gli anziani ed i bambini, che hanno necessità molto diverse.

Nello specifico vorremmo:

- aumentare la quantità di spazi a disposizione per l'incontro, per il gioco, fare eventi dedicati, creare una rete di aiuto e sostegno per le famiglie, creare un servizio di aiuto per spostamenti, baby sitting, colf, badanti etc;
- valutare l'opportunità di realizzare un ambulatorio polivalente con professionalità quali osteopata, counseling, omeopata, pediatra et alii;
- organizzare (anche in collaborazione con associazioni culturali) convegni, seminari, rassegne letterarie, musicali;
- effettuare una ricognizione dei servizi necessari e utili alla comunità, al fine di procedere alla ricerca di risorse per l'implementazione.

### **Solidarietà (obiettivo)**

In un paese come Paderna, sempre più deprivato negli anni dai servizi dallo Stato e dai tagli e vincoli alla spesa, la solidarietà è fondamentale per una vita serena e felice.

Se da cittadini si diventa comunità, se le persone entrano in relazione, automaticamente si può contare sul dono e sul mutuo aiuto, ad esempio per quei soggetti più fragili che abbiamo citato precedentemente come i bambini e gli anziani.

Vorremmo che in questo processo, l'amministrazione comunale avesse un ruolo attivo: noi intendiamo mettere al servizio della comunità le nostre professionalità e conoscenze, oltre alle agevolazioni che può avere una pubblica amministrazione rispetto ad un privato nella risoluzione di problematiche specifiche.

Intendiamo avviare un piccolo servizio di consulenza su varie tematiche (non professionale in senso stretto ma sfruttando le conoscenze che abbiamo nei vari settori) per cercare di rendere la vita più facile a tutti.

### **Valorizzazione (obiettivo)**

Paderna ha alcune attività imprenditoriali e associative che praticamente lavorano in sordina.

Il nostro obiettivo è valorizzare le attività esistenti ed aiutare e sostenere nell'avvio e nella crescita eventuali nuovi progetti imprenditoriali e non.

Valorizzazione intesa anche come cura degli spazi, dei paesaggi, dei sentieri, delle nostre colline, delle nostre vigne: abbiamo risorse meravigliose che diamo per scontate perché le vediamo tutti i giorni.

Avendo questi panorami sempre sotto gli occhi tutti i giorni, ci dimentichiamo di quanto sono belli!

In questo senso intendiamo proseguire nella direzione di progetti già realizzati, pertanto sia valorizzando l'esistente (ad es. il sentiero L'anello di Paderna ed il Belvedere S. Giorgio), sia creando nuovi percorsi, luoghi e modalità di fruizione.

### **Ascolto (strumento)**

L'Ente spesso è visto come lontano dai cittadini, a sé stante, alle dirette dipendenze dello Stato.

Vorremmo impegnarci mediante processi e momenti di condivisione per far sì che la popolazione:

- riprenda a interessarsi degli "affari del paese" perché sente di farne parte e tiene ad esso;
- torni ad amare il luogo che la ospita e guardi al Comune con fiducia;
- senta la voglia di dividerne i risultati con le persone della medesima comunità.

Per favorire questo processo, si intende garantire la presenza pressoché giornaliera del Sindaco, presso gli Uffici Comunali.

### **Programmazione (strumento)**

Questo è l'ultimo punto del nostro programma, non significa che sia il meno importante.

Dalla nostra esperienza, l'erogazione dei fondi alle amministrazioni locali da parte del Ministero, Regione etc., non è mai certa, spesso avviene in maniera tardiva e frequentemente pone un limite temporale alla spesa molto stretto.

Ne consegue prendere decisioni affrettate, difficoltà nella progettazione, realizzazione affrettata degli interventi.

Investire tempo e risorse nella programmazione e progettazione degli interventi riteniamo sia indispensabile, per non farci trovare impreparati nel momento in cui si palesasse la possibilità di accedere a fondi.

Cercheremo una programmazione condivisa, chiederemo alla popolazione di partecipare con noi nelle decisioni e nelle scelte: vorremmo arrivare al punto in cui non sarà stato il comune che ha deciso, ma la comunità.

Con una buona programmazione sarà anche più facile mettere in pratica processi di fattiva collaborazione con le amministrazioni, associazioni, e realtà presenti nei comuni limitrofi, in modo da avere la possibilità di accedere a fondi che richiedono aggregazioni di diversi soggetti (che sono sempre più frequenti).

### **Conclusioni**

Sicuramente non saremo perfetti, anzi, sicuramente abbiamo difetti grandi come case e ancora più certo faremo degli errori, ma senza dubbio realizzeremo anche cose buone.

Perché buono è l'animo che ci muove e nobili i nostri obiettivi.

Queste parole vi suoneranno strane, anche ingenuie forse, ma vi preghiamo, rileggetele più volte.

Una cosa è certa: le sentirete vere, perché vengono dal cuore.

Paderna, 07/05/2024

